

AVVISO PUBBLICO

DI SOLLECITAZIONE PROPOSTE DI FINANZA DI PROGETTO DI CUI AL COMMA 15 DELL'ART. 183 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'EFFICIENTAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA' DI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO.

PREMESSO CHE:

- (A) Gli enti locali del territorio della Provincia di Cuneo sono stati supportati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, nell'ambito del programma AmbientEnergia, fin dal 2010 nelle attività di monitoraggio, pianificazione della gestione energetica e riqualificazione degli edifici di proprietà. In particolare la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, attraverso il bando AmbientEnergia 2013, ha avviato un progetto per l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici presenti sul territorio di competenza. In tale ambito la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Provincia di Cuneo promuovono lo sviluppo di un'iniziativa di rilevanza locale a favore dell'efficienza energetica e del risparmio energetico per la realizzazione di interventi di efficienza energetica per gli edifici pubblici comunali. Il progetto consiste nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica – quali ad esempio: sostituzione e ammodernamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, sostituzione dei serramenti, introduzione di sistemi di sensoristica ed energy management - sugli edifici di proprietà pubblica.
- (B) Al fine del pieno raggiungimento di tali obiettivi, la Fondazione, in accordo con i comuni interessati, ha avviato un progetto pilota a beneficio dei comuni della Provincia di Cuneo, sul modello dei fondi europei ELENA e MLEI, basato sull'attivazione di importanti investimenti, grazie alla selezione di ESCO (Energy Service Company) o società di servizi energetici private che progetteranno e realizzeranno gli interventi di riqualificazione, per poi effettuare anche l'attività di manutenzione e gestione energetica degli edifici.
- (C) Nell'ambito di questo progetto, la Provincia di Cuneo, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, valutate le manifestazioni di interesse dei comuni, hanno provveduto ad assemblare il lotto di edifici, su scala provinciale, che possono essere oggetto di intervento di riqualificazione e successiva gestione.
- (D) Per attuare le misure di risparmio ed efficientamento energetico, i Comuni convenzionati coinvolti stipuleranno con la ESCO, selezionata in forza della procedura di gara da svolgersi, successivamente e sulla base degli esiti della presente procedura, ai sensi dell'articolo 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016, contratti di prestazione per il Risparmio Energetico con garanzia di risultato ("EPC – Energy Performance Contract"). Il meccanismo contrattuale consente di ripagare gli investimenti dell'aggiudicataria del Contratto, con i risparmi ottenuti mediante gli interventi di riqualificazione energetica.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

L'Amministrazione procedente è la Provincia di Cuneo, che agisce in nome e per conto dei Comuni appositamente deleganti, di cui al documento sub articolo 2.1. lett. A), (i).

Provincia di Cuneo

Corso Nizza 21, 12100 Cuneo

R.U.P.: dott. Fabrizio FREN;

Tel.: 0171445358

E-mail: ufficio.contratti@provincia.cuneo.it

Pec: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Sito Internet: www.provincia.cuneo.gov.it

Codice NUTS: ITC16

La documentazione di gara, è reperibile alla pagina web <http://www.provincia.cuneo.gov.it/affari-general-contratti/contratti-appalti/proposte-finanza-progetto>

1. OGGETTO DELL'AVVISO

- 1.1 Selezione di una proposta di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'articolo 183, commi 15 et 16, D.Lgs. n. 50/2016, ai fini dell'affidamento, con successiva ed autonoma procedura ai sensi dello stesso articolo 183, comma 15, di contratto di partenariato pubblico privato, come qualificato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. eee) del D.Lgs. n. 50/2016, ed avente specifica qualificazione di contratto di prestazione energetica (contratto EPC), ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. m), D.Lgs n. 102/2014, ed ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e l'esecuzione dei servizi per la riqualificazione energetica e la gestione energetica di edifici pubblici di proprietà dei Comuni della Provincia di Cuneo, di cui all'allegato sub punto 2.1.A), oltre alla prestazione accessoria e connessa di manutenzione degli impianti e degli interventi edilizi connessi.
- 1.2 La descrizione generale degli interventi e delle prestazioni di servizio minime attese è contenuta nel documento di cui al successivo punto sub 2.1.B).

Ferma restando la descrizione di cui ai predetti allegati, l'Avviso ha lo scopo di ottenere una proposta del seguente contenuto generale, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016:

- a) un progetto di fattibilità, come definito dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relative norme attuative, degli Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico conformemente alle indicazioni generali minime di cui all'allegato sub B), ivi compresa la realizzazione eventuale di sistemi di produzione energetica da fonti alternative, nonché di messa a norma impiantistica quest'ultima nei limiti definiti dalle previsioni di cui ai documenti allegati, sugli edifici di proprietà dei Comuni della Provincia di Cuneo indicati e descritti dal documento allegato di cui al successivo punto 2.1.A) e sulla base delle informazioni e dati tecnici ivi contenuti, liberamente proponibili dall'impresa proponente in sede di proposta, nell'ambito delle specifiche minime previste dal presente avviso e dai documenti allo stesso allegati;
- b) il relativo piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui all'articolo 183, comma 9, primo periodo, D.Lgs. n. 50/2016;
- c) la relazione contenente la specificazione delle caratteristiche dei servizi e della gestione, ivi compresa una bozza di Piano di Gestione e Manutenzione del sistema edificio/impianto, conforme alle indicazioni minime previste dallo schema di convenzione allegato al punto sub 2.1.B)

- d) una bozza di convenzione redatta sulla base dello schema di convenzione allegato al presente avviso allegato al punto sub 2.1.B) e conforme alle condizioni minime ivi previste, allegando alla stessa i documenti integrativi della proposta indicati al successivo punto 10.3., iv, v, vi.

Conformemente a quanto più analiticamente esposto nel documento di cui al successivo punto sub 2.1.B), il contenuto generale della prestazione che sarà fornita dal contraente del partenariato pubblico privato selezionato in via definitiva al termine della successiva procedura indetta ai sensi dell'articolo 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016, sulla base della proposta individuata in forza della procedura preliminare di cui al presente avviso, sarà il seguente:

- (i) il completamento delle fasi di progettazione, come definita nei relativi livelli di progettazione previsti dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle relative norme attuative, degli Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, nonché di messa a norma impiantistica nei limiti definiti dalla documentazione allegata (FASE I – PROGETTAZIONE);
- (ii) l'esecuzione degli interventi oggetto della progettazione di cui al punto precedente, ed esecuzione delle forniture accessorie e connesse (FASE II - DI ESECUZIONE DEI LAVORI);
- (iii) la gestione, l'esercizio e la conduzione degli impianti termici e degli impianti oggetto degli interventi di riqualificazione energetica e delle misure di efficientamento implementati e di produzione di acqua calda sanitaria, comprensiva della manutenzione ordinaria e della manutenzione straordinaria e programmata e della manutenzione extracanone, come definite dalla documentazione allegata, con le relative connesse forniture.

1.3. Ai sensi del presente avviso

- la baseline energetica termica corrispondente al costo annuale di erogazione termica complessivo per tutti gli edifici è pari ad Euro 282.806 e kWh 4.306.632 quale valore storico rilevato;
- la baseline energetica elettrica corrispondente al costo annuale elettrico complessivo per tutti gli edifici è pari ad Euro **134.849** e kWh **671.594**, quale valore storico rilevato;
- l'importo complessivo annuale della manutenzione per tutti gli edifici posto a base della proposta, è pari ad Euro **37.955**.

Il valore stimato complessivo dell'eventuale affidamento è pari ad Euro **1.462.063** quale valore complessivo dell'importo minimo del canone efficienza (corrispondente al risparmio annuale garantito pari al 15% sulla baseline detratto il valore minimo della percentuale riconosciuta agli affidanti, pari al 5%) e del valore massimo del canone manutenzione annuale (pari al valore storico di cui al periodo precedente) per la durata prevista massima di **15 anni**.

1.4. CPV principale:

CPV 71314000-2 - servizi energetici e affini

CPV secondari:

45259000-7 Riparazione e manutenzione di impianti

45321000-3 Lavori di isolamento termico

45331000-6 Lavori di installazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione

50711000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici

50720000-8 Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali

65320000-2 Gestione di impianti elettrici

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO. RICHIESTA CHIARIMENTI. SOPRALLUOGHI

2.1 Ai fini di fornire le informazioni ed i dati utili e/o vincolanti per la redazione della proposta e la partecipazione alla procedura di selezione si allegano i seguenti documenti, a valere quale parte integrante ed essenziale del presente avviso:

- A. Documentazione Edifici: descrittiva degli edifici, recante:
 - (i) L'elenco dei Comuni e l'elenco e l'ubicazione degli edifici oggetto degli interventi;
 - (ii) l'eventuale soggezione a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - (iii) le schede tecniche descrittive ed energetiche;
 - (iv) la baseline energetica per ciascun edificio;
 - (v) la baseline dei costi manutentivi storici per ciascun edificio ed il relativo valore complessivo;
- B. Documento portante lo schema di convenzione, sulla base della cui struttura e delle cui condizioni minime e vincolanti occorre formulare la proposta di bozza di cui al precedente punto 1.2., lett. d),.
- C. Modello di partecipazione alla procedura.
- D. Modello di proposta economica.
- E. Modello di dichiarazione di ispezione e sopralluogo.
- F. Condizioni ed indicazioni per la redazione del Piano di Monitoraggio e Verifica.
- G. Modello DGUE.

2.2.1. Ai fini della proposta oggetto del presente avviso in caso di differenza fra i valori desumibili dai documenti sub 2.1., A. (iii) (le schede tecniche descrittive ed energetiche) e i valori indicati nella documentazione sub 2.1., A. (iv) (baseline energetica) si devono considerare prevalenti e vincolanti i valori di cui a quest'ultima documentazione (baseline energetica).

2.1 Richieste di chiarimenti

Gli interessati possono presentare eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito ad aspetti riguardanti la redazione della proposta e la partecipazione al procedimento di selezione, da inviare mediante posta elettronica all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it all'attenzione del Dirigente dell'Ufficio Appalti e Contratti. Le richieste di chiarimenti possono essere inviate fino a [7] giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, cioè entro le ore 12.00 del [9]/[10]/2018. Si fa presente sin da subito che non sarà fornita alcuna risposta ai quesiti che dovessero pervenire al di fuori del predetto termine.

Le istanze per i chiarimenti dovranno essere provviste di intestazione del soggetto richiedente; non saranno prese in considerazione le domande formulate e/o inviate in modo difforme da quanto indicato.

La Amministrazione procedente provvederà a dare riscontro ai quesiti pervenuti entro il sesto giorno successivo alla data di ricezione della richiesta provvedendo a pubblicare in forma anonima i chiarimenti sul

proprio sito internet <http://www.provincia.cuneo.gov.it/affari-generalicontratti/contratti-appalti/proposte-finanza-progetto>

2.2 Sopralluoghi

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi, le imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente procedere con il sopralluogo in relazione a TUTTI i Comuni interessati e su TUTTI gli edifici oggetto della presente procedura e, in ogni caso, rendere la dichiarazione di piena, esatta e corretta cognizione dello stato dei luoghi e degli impianti oggetto della presente procedura, predisposta secondo il modello di cui all'allegato [E] al presente documento di avviso. In sede di gara, il Seggio di gara verificherà il corretto adempimento di tali dichiarazioni dandone atto nella verbalizzazione della relativa seduta.

A tal fine, il soggetto proponente dovrà effettuare accurate visite presso TUTTI gli edifici oggetto dell'Affidamento. Lo svolgimento dei sopralluoghi avverrà secondo le apposite indicazioni pubblicate sul sito internet dell'Ente <http://www.provincia.cuneo.gov.it/affari-generalicontratti/contratti-appalti/proposte-finanza-progetto> che indicherà tempi e luoghi per lo svolgimento stesso. Al sopralluogo sarà presente, oltre al proponente, il rappresentante comunale designato il quale acquisirà da ciascun proponente l'apposito modulo allegato al presente disciplinare, debitamente compilato e sottoscritto in doppia copia, rilasciandone ricevuta mediante sottoscrizione di una delle due copie che rimarrà al proponente medesimo.

A tal riguardo si precisa che sarà ammesso al sopralluogo esclusivamente un soggetto appositamente individuato e delegato in forma scritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, che comunque non potrà effettuare sopralluoghi per altre imprese.

In sede di sopralluogo, ove intervengano contemporaneamente più delegati da imprese interessate, il rappresentante comunale manterrà il riserbo sui nominativi degli stessi.

3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA

L'Amministrazione procedente procederà ad ammettere ed assumerà in valutazione solo le proposte qualificate dalle condizioni (minime e massime) di seguito indicate.

- 3.1 Importo minimo complessivo degli interventi di riqualificazione energetica e messa a norma pari ad Euro 450.000,00 (Investimento);
- 3.2 Risparmio Energetico Garantito Termico ed Elettrico sul complesso degli Edifici e sui singoli Edifici, rispetto alle vaseline di cui al punto 1.3., secondo i vincoli minimi esplicitati nel successivo punto 10.3., (ii), © et (d).
- 3.3 Condizioni/contenuti della relazione contenente la specificazione delle caratteristiche dei servizi e della gestione coerenti con le indicazioni minime descritte nel documento di cui al precedente punto 2.1.B);
- 3.4 Durata delle attività di gestione, e della fase di progettazione secondo i vincoli esplicitati nel successivo punto 10.3., (ii), lett. (a) et(b).
- 3.5 Conformità allo schema di convenzione ed alle relative indicazioni di cui al precedente punto 2.1. B)

3.6 Condizioni/contenuti del progetto di fattibilità:

- coerenza con i dati e le informazioni di cui a precedente punto 2.1.A)
- coerenza con le indicazioni portate dal documento di cui a precedente punto 2.1.B)
- coerenza con le specificazioni tecniche contenute nei criteri ambientali minimi previsti dai rilevanti decreti di cui all'Art. 34 del D.Lgs. 59/2016.

3.7 L'Amministrazione procedente, indipendentemente da quanto sopra espresso, procederà ad escludere comunque le proposte i cui progetti di fattibilità siano viziati da macroscopici e/o strutturali vizi od errori tecnici che ne rendano impossibile, in tutto od in parte, l'adeguata realizzazione od il raggiungimento delle finalità minime perseguite.

4. REQUISITI MINIMI DEL PROPONENTE

4.1 Iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della UE art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, da cui risulti che l'oggetto dell'attività svolta rientri tra quelli previsti nella presente selezione, ovvero in alternativa, per i professionisti singoli o raggruppati, essere iscritti ai relativi ordini professionali.

4.2 Insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) comma 12 e comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016; non sono ammessi i concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 o che siano intercorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

4.3 Essere ESCO (Energy Service Company) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 115/2008, che hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale gestione di interventi per il risparmio energetico. È richiesto il possesso della certificazione UNI CEI 11352-2014 rilasciata ai sensi del decreto interministeriale Min. Sviluppo Economico e Min. Ambiente e Territorio 12 maggio 2015, in corso di validità.

4.4 Possedere, ai fini dell'esecuzione delle prestazioni di lavori indicate in sede di proposta, attestazione S.O.A. regolarmente autorizzata ed in corso di validità coerente ed adeguata con le categorie e classifiche indicati in sede di progetto di fattibilità e comunque almeno nelle seguenti categorie e per le seguenti classifiche minime, fermo restando che le relative classifiche dovranno essere coerenti con l'investimento ed il progetto proposto:

- OG11 classifica 1, ove qualificata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, D.M. Ministero Infrastrutture 10 novembre 2016, n. 248; prevalente;
- OG1, classifica 1, qualificazione obbligatoria;
- OG2, classifica 1, qualificazione obbligatoria;

ovvero in alternativa:

- OS 28 classifica 1; prevalente;
- OG1, classifica 1, qualificazione obbligatoria;
- OG2, classifica 1, qualificazione obbligatoria;
- OS 30 classifica 1, quest'ultima solo ove si intendano proporre ed eseguire altresì interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti elettrici ed illuminanti;

Al riguardo si rammenta come alcuni degli edifici oggetto di intervento, come indicati nella documentazione di cui al precedente punto sub 2.1.A), sono soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

4.4.1. Il possesso delle attestazioni SOA indicate al precedente punto 4.4. anche per la progettazione

4.5 In caso in cui non sussista la condizione di cui al precedente punto 4.4.1., essere previsti fra i soggetti qualificati alla prestazione di servizi attinenti all'architettura ed ingegneria, come classificati ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 50/2016.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA

4.6 Avere stipulato od avere in corso di regolare esercizio quale contraente principale nell'ultimo triennio, inteso quale il triennio solare antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso, almeno un contratto EPC, come definito dall'articolo 2, comma 2, lett. m), D.Lgs n. 102/2014, per un valore di investimento pari o superiore a quello minimo previsto ai sensi del precedente punto 3.1. ovvero, in alternativa, un contratto di contenuto analogo; ai fini del presente requisito si considera analogo un contratto che preveda l'esecuzione di interventi di riqualificazione energetica, per un importo almeno pari all'investimento minimo, unitariamente alla gestione e manutenzione degli stessi interventi ed al controllo e monitoraggio della gestione energetica, anche se il corrispettivo non sia condizionato da un risultato minimo di efficientamento.

4.7 Per i soggetti di cui alla precedente 4.5. avere espletato, negli ultimi dieci anni solari, antecedenti l'anno di pubblicazione del presente avviso, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, classificati come segue ai sensi della tabella z-1 D.M. 143/2013:

Classe	Categoria	Euro (impianti progettati) Importo convenzionale
E.08	Edilizia: Sanità, Istruzione, Ricerca	€ 100.000
IA.02	Impianti meccanici a fluido	€ 250.000
IA.03	Impianti elettrici e speciali	€ 100.000

Ai fini del presente requisito sono altresì ammessi servizi costituenti la redazione di studi di fattibilità e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

5. PARTECIPAZIONE ASSOCIATA

5.1 In caso di proponenti partecipanti nella forma di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzio tra imprese artigiane e di consorzio stabile, i requisiti di cui al precedente punto 4 devono essere posseduti dal consorzio, oltre alle relative iscrizioni di relativa competenza.

I consorziati proponenti devono essere in possesso di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per un'attività coerente con quella assunta in sede di gara.

5.2 In caso di proponenti partecipanti in forma plurisoggettiva, sia costituiti che costituendi, i requisiti di cui ai punti 4.3 et 4.6 devono essere posseduti dalla mandataria o dalla capogruppo di r.t.i. o consorzio ordinario di concorrenti, rete o GEIE.

I singoli proponenti raggruppati, consorziati ovvero associati alla rete o in GEIE, devono comunque essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.1 et 4.2.

I rimanenti requisiti dovranno essere posseduti dal soggetto associato nel suo complesso.

Ai fini della partecipazione associata le prestazioni di progettazione e le prestazioni di lavori si intendono come secondarie.

6. CRITERI DI SELEZIONE DEL PROMOTORE

La selezione della proposta avverrà in analogia al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** seguendo i criteri di seguito specificati.

La proposta presentata da ciascun proponente sarà sottoposta all'esame del Seggio di gara e da una apposita Commissione giudicatrice.

6.1 Criteri di valutazione delle proposte tecniche (massimo 70 punti)

	Criterio	Peso (βi)
1	<p>Qualità tecnica degli interventi</p> <p>La valutazione di questo elemento avverrà con riferimento agli interventi sulle strutture esistenti, in particolare sugli involucri e sugli impianti, nonché al ricorso all'installazione di impianti innovativi e ecocompatibili, con particolare riguardo al numero, alla qualità e alla più diffusa distribuzione geografica dei medesimi.</p> <p>Il punteggio sarà così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none">- a) Con riferimento alla quantità, distribuzione e tipologia di interventi sugli involucri opachi e trasparenti: fino a [6] punti- b) Con riferimento all'utilizzo di materiali, sistemi, apparati, impianti e tecnologie eco-compatibili, a basso impatto ambientale e/o elevato carattere innovativo: fino a [6] punti- c) Con riferimento all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile: fino a [5] punti- d) Durata proposta della complessiva attività di progettazione: fino a [1] punti; [0,1*] punti per ogni giorno di riduzione rispetto al limite massimo	18

2	Durata della fase di gestione (mesi in meno) 0,1 punti per mese in riduzione rispetto al massimo di mesi 180	max punti 2
3	Modalità di gestione e di manutenzione impiantistica: qualità della bozza di Piano di Gestione e Manutenzione del sistema edificio/impianto (ad es.: frequenza e periodicità dei controlli previsti; tempi di intervento; qualità delle forniture per standard tecnici proposti; frequenza degli interventi di manutenzione programmata)	[6]
4	Procedure di controllo delle prestazioni nel periodo di Affidamento: qualità, completezza, adeguatezza della bozza di Piano di Monitoraggio e Verifica	[6]
5	Procedure di controllo e gestione con sistemi informatici e telematici BEMS: completezza ed estensione dei dati gestiti; qualità ed immediatezza dell'interfaccia utente; gestione degli imprevisti e malfunzionamenti; qualità e sicurezza dei sistemi di backup	[6]
6	Risparmio Energetico Garantito Termico sul complesso degli edifici in percentuale di miglioramento sulla percentuale minima di cui al punto 10.3., (ii), (c)	[12]
7	Risparmio Energetico Garantito Elettrico sul complesso degli edifici (REG _E), in percentuale di miglioramento sulla percentuale minima di cui al punto 10.3., (ii), (d)	[12]
8	Numero di Comuni affidanti in relazione ai quali è garantito un risparmio energetico sia termico sia elettrico pari ad almeno il 10%, in percentuale sul totale dei Comuni affidanti	[8]
Totale PROPOSTA TECNICA		70

6.2 Criteri di valutazione delle proposte economiche (massimo 30 punti)

	Criterio	Peso (β_i)
1	Risparmio Energetico Riconosciuto ai Comuni	[16]
2	Extra Risparmio Annuo Riconosciuto al Comune in caso di superamento del risparmio garantito annuo rispetto al minimo previsto	[8]
3	Ribasso offerto sulla Baseline Manutenzione	[4]
4	Ribasso offerto sul Listino della Manutenzione Straordinaria Extracanone	[2]
Totale PROPOSTA ECONOMICA		30

6.3. L'individuazione della proposta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C_a = \sum_1^n (\beta_i \times P_i)$$

In cui:

C_a = Valutazione della proposta del Proponente "a"

Σ = Sommatoria

n = Numero totale dei requisiti indicati ai punti 6.1 e 6.2

β_i = Peso, o coefficiente di ponderazione della proposta del Proponente rispetto al criterio di valutazione "i"

P_i = Punteggio da attribuire al criterio di valutazione "i" di seguito specificato. Il valore del punteggio è variabile tra 0 ed 1

6.4. L'attribuzione del punteggio "P_i" avverrà:

a) relativamente ai criteri di merito qualitativo di cui al punto **6.1 – Criteri di Valutazione delle offerte tecniche, parametro nn. 1, 3, 4 et 5**, calcolando la media dei punteggi, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni proposta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate

b) relativamente ai criteri quantitativi di cui al punto 6.1., nn. 6, 7 et 8, e di cui al punto **6.2 – Criteri di Valutazione delle offerte economiche**, ad ognuna delle proposte sarà attribuito il punteggio, come specificato nella formula sottostante:

$$P_i = R_a / R_{max}$$

dove:

P_i = punteggio da attribuire al criterio di valutazione "i"

R_a = ribasso offerto dal singolo Proponente

R_{max} = ribasso della proposta più conveniente

c) relativamente al criterio n. 2 dei criteri di cui al punto 6.1. (Durata della fase di gestione – mesi in meno) attribuendo 0,5 punti per ogni mese in riduzione rispetto al massimo di mesi 180, entro il limite massimo ivi indicato.

La graduatoria finale sarà stilata in relazione al punteggio finale risultante dalla sommatoria dei punteggi della proposta economica e tecnica, conseguiti dai singoli concorrenti, moltiplicati per i relativi fattori ponderali.

Il proponente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato a seguito della sommatoria dei punteggi come sopra determinati sarà selezionato come promotore, ai fini della successiva procedura di cui all'articolo 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora vi fosse discordanza tra gli importi offerti in cifre e quelli offerti in lettere, sarà considerata valida la proposta più vantaggiosa per l'Amministrazione procedente.

Indipendentemente da quanto sopra previsto rimane ferma la piena facoltà dell'Amministrazione procedente di non procedere alla selezione di alcun promotore ove le proposte non siano adeguate ad assicurare le finalità pubbliche definite in premessa e nei documenti allegati.

7. CAUZIONI

7.1 Ai sensi dell'articolo 183, comma 15, e dell'art. 93, commi 1 e ss., del D.Lgs. n. 50/2016 la proposta dei concorrenti è corredata, da una garanzia provvisoria, avente le caratteristiche di cui al predetto articolo e rilasciata dai soggetti indicati al comma 3 di tale norma, pari al 2%, dell'importo minimo dell'investimento di cui al precedente punto 3.1., e così pari ad Euro [9.000].

Tale garanzia:

- andrà prodotta con riferimento all'oggetto della gara;
- dovrà indicare quale beneficiario la Provincia di Cuneo in qualità di Amministrazione procedente;
- dovrà essere valida per un periodo di 180 giorni, prorogabile per ulteriori 90 giorni, su richiesta della Amministrazione procedente.

7.2 La proposta è altresì corredata dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell'articolo 183, D.Lgs. n. 50/2016 nel caso di indizione di gara, e pari al 2.5% dell'importo dell'investimento di cui al precedente punto 3.1., e così pari ad Euro [11.250].

L'impegno di cui al presente punto ha validità per un periodo di 180 giorni dal provvedimento di selezione del promotore. Nel caso di indizione della gara sulla base della proposta selezionata ad esito della presente procedura la cauzione dovrà essere:

- prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'articolo 93, D.Lgs. n. 60/2016;
- dovrà indicare quale beneficiario la Provincia di Cuneo in qualità di Amministrazione procedente;
- dovrà essere valida per un periodo di 180 giorni, prorogabile per ulteriori 90 giorni, su richiesta della Amministrazione procedente.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

8.1. Le proposte dovranno essere inviate e fatte pervenire alla Provincia di Cuneo, in forma cartacea, salvo quanto successivamente previsto in merito ai documenti recanti il progetto di fattibilità, all'indirizzo: Provincia di Cuneo Ufficio Appalti e Contratti – Corso Nizza, 21 – 12100 CUNEO ITALIA entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 9/10/2018 pena l'irricevibilità del plico contenente la proposta e la non ammissione alla procedura. Al fine di accertare la tempestiva presentazione del plico contenente la proposta del Proponente, farà fede unicamente il protocollo apposto dalla Provincia di Cuneo sul plico pervenuto.

8.2. Non sarà ritenuto valido e non sarà accettato alcun plico pervenuto oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Proponente, anche se spedito prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità della proposta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti provvedere all'invio tempestivo e completo di tutti i documenti e le informazioni richieste ai sensi del Bando e dal presente Disciplinare, pena l'esclusione dalla presente procedura.

8.3. L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Cuneo ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al recapito sopra indicato.

8.4. Il plico trasmesso alla Provincia di Cuneo dovrà:

- essere chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura;
- riportare la dicitura: "Proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione energetica e la gestione di edifici pubblici di proprietà dei Comuni della Provincia di Cuneo, quale contratto di prestazione energetica";
- riportare il nominativo del mittente, nonché la sua sede legale, codice fiscale, partita IVA, numero di telefono, numero di fax e e-mail;

8.5. Il plico trasmesso alla Provincia di Cuneo dovrà contenere le seguenti buste:

- (i) BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- (ii) BUSTA "B – PROPOSTA TECNICA";
- (iii) BUSTA "C – PROPOSTA ECONOMICA".

8.6. La documentazione di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii) è contenuta in separati plichi debitamente chiusi, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

8.7. Ogni plico reca l'intestazione del mittente/proponente ed una di queste diciture:

"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"B – PROPOSTA TECNICA"

"C – PROPOSTA ECONOMICA".

8.8. Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca, sia su piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e/o firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

9. BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

9.1. La busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere i seguenti documenti:

- (i) **la dichiarazione di partecipazione** (per rendere la quale può essere preso ad esempio il Modello allegato al presente Disciplinare, effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione del concorrente, singola o in raggruppamento, ovvero della normativa applicabile), contenente dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà con la quale indica le proprie generalità, l'iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della UE, da cui risulti che l'oggetto dell'attività svolta rientri tra quelli previsti nella presente gara ed i propri recapiti e, in particolare, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (p.e.c.) che la Amministrazione precedente dovrà utilizzare, autorizzando espressamente la Amministrazione ad

utilizzare il predetto indirizzo p.e.c. per le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto, e le allegate seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, di cui al punto (ii) successivo, da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per rendere le quali può essere utilizzato **l'allegato modello DGUE** opportunamente integrato, nonché la **documentazione e le dichiarazioni** di cui ai rimanenti punti successivi da (iii) a (xii) da effettuare nelle stesse forme, effettuando ciascun operatore economico le dichiarazioni in ragione delle caratteristiche e della composizione del proponente, singolo o in raggruppamento o consorziato, ovvero della normativa applicabile, con le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in dipendenza della natura, singola od associato, della partecipazione;

- (ii) documento portante per il proponente e/o per ciascuno dei proponenti in caso di partecipazione associata, in tale ipotesi per quanto di rispettiva competenza ai sensi del precedente punto 5, le autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4 rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- (iii) in caso di RTI, Consorzio, rete di imprese o GEIE già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito ai sensi del comma 13, articolo 48, D.Lgs. n. 50/2016 alla mandataria, con indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento od al Consorzio di concorrenti e le parti di prestazione che si propone di assumere; ovvero l'atto costitutivo del Consorzio, stabile o di cooperative, rete di imprese o GEIE, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- (iv) in caso di RTI, Consorzio di concorrenti costituendo, dichiarazione sottoscritta da tutti gli operatori raggruppandi o consorziandi contenente l'impegno che, in caso di selezione quali promotore, gli operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale, nelle forme di cui comma 13, articolo 48, D.Lgs. n. 50/2016 con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di proposta e qualificata come mandatario;
- (v) in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o di consorzi stabili, dichiarazione contenente l'indicazione di quali consorziati il consorzio si avvale ai fini della proposta presentata, resa dal legale rappresentante del Consorzio;
- (vi) in caso di raggruppamenti o consorzi, dichiarazione da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 di non rientrare in uno dei divieti previsti dall'artt. 48 co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 da tutti gli operatori raggruppati o raggruppandi o consorziati o consorziandi;
- (vii) in caso di partecipazione di società di ingegneria esecutrici delle prestazioni di progettazione, dichiarazione resa dal legale rappresentante da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 che la società risponde ai requisiti previsti dall'articolo 254, D.P.R. n. 207/2010 contenente altresì l'indicazione nominativa dei progettisti/professionisti incaricati in relazione alla procedura;
- (viii) in caso di partecipazione di società di professionisti esecutrici delle prestazioni di progettazione, dichiarazione resa dal legale rappresentante da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 che la società risponde ai requisiti previsti dall'articolo 255, D.P.R. n. 207/2010 contenente altresì l'indicazione nominativa dei progettisti/professionisti incaricati in relazione alla procedura;

- (ix) da presentarsi dal proponente o dal mandatario o dall'eligendo mandatario di RTI o Consorzio di Concorrenti costituito o costituendo, o dal rappresentante legale nel caso di operatori economici associati in contratto di rete con rappresentanza esterna ovvero da tutti gli operatori economici associandi o coinvolti nell'esecuzione negli altri casi, anche in via cumulativa in un unico documento, gli attestati di avvenuto sopralluogo, anche a mezzo di unico soggetto delegato in forma scritta, ai sensi del precedente punto 2.3.;
- (x) da presentarsi dal proponente o dal mandatario o dall'eligendo mandatario di RTI o Consorzio di Concorrenti costituito o costituendo o dal rappresentante legale nel caso di operatori economici associati in contratto di rete con rappresentanza esterna ovvero da tutti gli operatori economici associandi o coinvolti nell'esecuzione negli altri casi, anche in via cumulativa in un unico documento, dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 et 14 del Regolamento UE 2016 679, che i dati forniti con le dichiarazioni di cui alla presente istanza e con le altre dichiarazioni presentate in allegato alla stessa, saranno trattati, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente in funzione e per le finalità del procedimento per il quale le stesse sono state rese e per i tempi strettamente necessari al perfezionamento del procedimento medesimo;
- (xi) quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, oppure polizza fideiussoria assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, in originale, relativa alla garanzia provvisoria di cui al precedente punto 7.1, valida per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine per il ricevimento delle offerte di cui al presente Disciplinare; la proposta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni; la garanzia deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la propria operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Amministrazione procedente. Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. E' altresì possibile usufruire delle ulteriori riduzioni di cui al comma 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016 quando ne ricorrano le condizioni.
- (xii) l'impegno di cui al precedente punto 7.2. rilasciato dal proponente singolo o dal mandatario o capogruppo, eletto od eligendo, in caso di partecipazione plurisoggettiva;

9.2. La Stazione Appaltante effettuerà, anche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

9.3. in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o costituendo, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare le comunicazioni inerenti alla presente procedura di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 alla sola impresa indicata come mandataria o eligenda mandataria.

10. BUSTA “B – PROPOSTA TECNICA”

10.1. La busta B, confezionata come sopra indicato e denominata “B – PROPOSTA TECNICA”, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, deve contenere, esclusivamente la proposta tecnica.

10.2. I concorrenti devono specificare e motivare se vi sono parti della propria proposta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell’impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Con la presente disposizione di gara si intende assolto l’obbligo di comunicazione di cui all’art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte dell’impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

10.3. La Proposta tecnica è costituita e deve contenere, rispettando i vincoli e le condizioni di ammissibilità di cui al punto 3 precedente:

- (i) Il progetto di fattibilità, nelle sue diverse parti e come definito dall’articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e della relative norme attuative, degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico conformemente alle indicazioni ed informazioni generali minime di cui alla documentazione sub punto 2.1.A., ivi compresa la realizzazione eventuale di sistemi di produzione energetica da fonti alternative, nonché di messa a norma impiantistica quest’ultima nei limiti definiti dalle previsioni di cui ai documenti allegati, sugli edifici di proprietà dei Comuni della Provincia di Cuneo indicati e descritti dalla documentazione di cui al punto 2.1.A. e sulla base delle informazioni e dati tecnici ivi contenuti, liberamente proponibili dal Proponente in sede di proposta, nell’ambito delle specifiche minime previste dal presente avviso e dai documenti allo stesso allegati;
- (ii) Una relazione descrittiva allegata al progetto di fattibilità, che illustri sinteticamente i criteri e gli elementi qualificanti della progettazione. La relazione dovrà contenere quale parte finale, in apposito schema riassuntivo, i seguenti indicatori relativi agli elementi quantitativi delle offerte tecniche, ossia:
 - **(a) Durata della fase di gestione** prevista, che non potrà essere superiore a **15 anni**
 - **(b) Durata dell’attività di progettazione**, che non potrà essere superiore a **90 giorni**
 - © Per il totale degli edifici, il valore complessivo del **Risparmio Energetico Garantito Termico** in termini di riduzione della Baseline Energetica Termica, espresso in termini **percentuali e in kWh**. Si precisa che per il complesso degli edifici, il Risparmio Energetico Garantito Termico espresso in percentuale non potrà essere inferiore al 15%, fermo restando il vincolo per il quale per ciascuno degli edifici il Risparmio Energetico Garantito Termico non potrà essere inferiore al 5%.
 - (d) Per il totale degli edifici, il valore complessivo del **Risparmio Energetico Garantito Elettrico** in termini di riduzione della Baseline Energetica Elettrica, espresso in termini **percentuali e in kWh**. Si precisa che per il complesso degli edifici, il Risparmio Energetico Garantito Elettrico espresso in percentuale non potrà essere inferiore al 15%, fermo restando il vincolo per il quale per ciascuno degli edifici il Risparmio Energetico Garantito Elettrico non potrà essere inferiore al 5%.
 - **(e) Numero di Comuni ai quali è garantito un risparmio sia termico sia elettrico pari ad almeno il 10%**
- (iii) Una bozza di convenzione redatta sulla base dello schema di convenzione allegato al presente avviso al punto sub 2.1.B) e conforme alle condizioni minime ivi previste, integrata nella parti a

tale scopo specificamente indicate nello schema di convenzione e corredata ed integrata dai seguenti documenti tecnici di proposta:

- (iv) Una relazione sulle **Modalità di gestione e manutenzione impiantistica**, contenente la specificazione delle caratteristiche dei servizi e della gestione, ivi compresa una bozza di Piano di Gestione e Manutenzione del sistema edificio/impianto, comprensiva dell'indicazione degli standards tecnici e di qualità delle forniture previste, conforme alle indicazioni minime previste dallo schema di convenzione allegato al punto sub 2.1.B);
- (v) Una relazione sulle **Procedure di controllo** delle prestazioni nel periodo di Affidamento, Piano di Monitoraggio e Verifica, redatta in conformità al documento allegato di cui all'articolo 2.1., lett. F) e comunque coerente con le previsioni di cui dallo schema di convenzione allegato al punto sub 2.1.B);
- (vi) Una bozza descrittiva dei sistemi informatici e telematici di controllo e gestione B.E.M.S e delle relative procedure operative.
- (vii) Una bozza di Piano di Pronto Intervento conforme alle indicazioni minime previste dallo schema di convenzione allegato al punto sub 2.1.B)

La medesima proposta tecnica di cui al presente punto 10 e quindi tutti i file di cui si compone devono essere presentati anche su supporto elettronico (CD-ROM o USB o DVD), preferibilmente in formato PDF/A non editabile, fermo restando che, in caso di discordanza tra la versione cartacea e quella su supporto elettronico, sarà ritenuta valida quella in formato cartaceo.

Si precisa che la Proposta Tecnica non deve contenere alcuna indicazione da cui possano desumersi in via univoca e diretta i valori della proposta economica.

I documenti portanti la proposta dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del proponente. In caso di procuratore, le dichiarazioni dovranno essere corredate da copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, Consorzio già costituito o G.E.I.E. la proposta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto proposto) della mandataria Capogruppo, ovvero dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto proposto) del Consorzio o del G.E.I.E. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata copia della relativa procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario non ancora costituito, la proposta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito del potere di impegnare la società per un importo almeno pari a quanto proposto dal proponente) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, deve essere allegata copia della relativa procura.

11. BUSTA “C – PROPOSTA ECONOMICA”

11.1. La proposta economica ed i documenti di cui si compone, dovranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante del Proponente o, comunque, da soggetto munito del potere di impegnare il concorrente per lo specifico importo proposto

11.2. Tutti gli importi di cui alla proposta economica dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. La proposta dovrà essere contenuta in un plico debitamente chiuso e sigillato, nonché controfirmato sui lembi di chiusura.

11.3. Nella Busta “C – PROPOSTA ECONOMICA”, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, il proponente, rispettando i vincoli e condizioni di ammissibilità di cui al punto 3 precedente, deve:

- Inserire il **piano economico-finanziario**, con l’indicazione dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l’equilibrio economico finanziario dell’esecuzione e gestione, ivi compresi i relativi, specifici indici di riequilibrio, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall’istituto di credito stesso ed iscritte nell’elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 o da una società di revisione ai sensi dell’articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966; che deve contenere dati coerenti con i valori inseriti nella proposta economica di cui ai punti successivi; il piano comprende l’importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell’ingegno di cui all’articolo 2578 del codice civile; il piano e quindi tutti i file di cui si compone devono essere presentati anche su supporto elettronico (CD-ROM o USB o DVD), preferibilmente in formato PDF/A non editabile, fermo restando che, in caso di discordanza tra la versione cartacea e quella su supporto elettronico, sarà ritenuta valida quella in formato cartaceo
- Indicare, utilizzando il Modello allegato al presente Disciplinare, **per il totale degli Edifici dei Comuni interessati**:
 - il **Valore dell’Investimento complessivo, al netto di I.V.A.** proposto dal Proponente. Tale importo rappresenta l’ammontare complessivo di risorse che saranno impiegate per la realizzazione dell’intervento di risparmio energetico oggetto della Proposta, ivi compresa l’eventuale l’installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - il **Risparmio Energetico Minimo Riconosciuto ai Comuni**, espressa in termini percentuali. Tale quota non potrà essere inferiore al 5% rispetto alla baseline di cui al documento sub articolo 2.1. A), (iv). Ugualmente, l’Affidatario non potrà richiedere come quota di Componente da Efficienza Energetica una quota superiore al 95% del Risparmio Energetico Garantito;
 - l’**Extra Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni**, che rappresenta la quota percentuale dell’eventuale Extra Risparmio conseguito che il Concorrente riconosce ai Comuni. L’**Extra Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni** potrà variare tra un minimo del 10% e un massimo del 50%. Si precisa che il 50% dell’Extra Risparmio eventualmente ottenuto è attribuito alla ESCO; il 10% è attribuito al Comune e il rimanente 40% è oggetto di proposta.
 - il **Ribasso offerto sulla Baseline Manutenzione (“RBM”)**, che verrà applicata uniformemente a tutti i Comuni, espresso in percentuale di ribasso sulla Baseline Manutenzione complessiva di cui all’articolo 2.1. A),;

- il **Ribasso sul Listino della Manutenzione Straordinaria extra-canone (“RLMS”)**, espresso in percentuale di ribasso sui prezzi contenuti nel Prezziario Regionale Piemonte, ovvero, in mancanza della relativa voce, sul listino DEI;

Per il totale degli Edifici dei Comuni interessati, gli indicatori richiesti con riferimento alla Proposta economica complessiva dovranno pertanto essere riassunti nella tabella seguente, come contenuta nel modello di proposta economica.

Indicatori – Proposta economica complessiva		Valore	Unità di misura
1	Importo dell’investimento proposto (ante IVA)		€
2	Risparmio Energetico Annuo Riconosciuto ai Comuni		%
3	Extra Risparmio Annuo Riconosciuto ai Comuni		%
4	Ribasso sulla Baseline Manutenzione		%
5	Ribasso sul Listino della Manutenzione Straordinaria extra-canone		%

12. ESCLUSIONE DEI CANDIDATI. SOCCORSO ISTRUTTORIO

L’Amministrazione procede all’esclusione dei candidati alle condizioni previste dall’articolo 80, D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di carenze, incompletezza ed irregolarità nella domanda e procedura di partecipazione del candidato si applicano le disposizioni di cui all’articolo 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016.

L’esclusione è comunque disposta nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi afferenti alla proposta tecnica ed economica.

Costituiscono comunque irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

13. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La valutazione delle proposte tecniche/qualitative sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente avviso.

Nella prima seduta pubblica, nel giorno indicato nel presente avviso, si procederà ad opera del seggio di gara, esclusivamente all’effettuazione delle operazioni attinenti all’ammissione alla gara dei proponenti, previa verifica delle dichiarazioni richieste dal presente avviso compresa l’apertura delle buste sigillate proposta TECNICA per procedere al riscontro dei contenuti delle medesime tramite lettura del titolo degli atti rinvenuti.

Verrà quindi chiusa la prima fase pubblica della gara.

Le proposte tecniche dei concorrenti ammessi verranno rinviate ad apposita Commissione Giudicatrice che procederà in una o più sedute riservate alla valutazione dei contenuti della proposta tecnica con conseguente attribuzione dei punteggi, in conformità dei disposti della griglia di valutazione, redigendo apposito verbale che, unitamente a tutta la documentazione presentata dai partecipanti, verrà rimesso al Presidente del seggio di gara.

In successiva seduta pubblica, la cui data verrà comunicata tramite avviso sul sito internet della Provincia nella finestra dedicata all'appalto di che trattasi, il Presidente del seggio di gara procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle proposte tecniche dalla Commissione giudicatrice, all'apertura delle buste sigillate PROPOSTA ECONOMICA, alla lettura degli indicatori di proposta, all'assegnazione del relativo punteggio, alla sommatoria dei punteggi complessivi.

Al termine delle operazioni di conteggio, verrà stilata la graduatoria finale.

La Provincia si riserva il diritto di non procedere alla selezione di alcun Promotore

La Provincia si riserva altresì il diritto di selezionare il Promotore anche in presenza di un'unica proposta valida purché tale proposta sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto della proposta.

Accertata la regolarità della procedura la Provincia provvederà in via definitiva alla selezione del promotore, dandone comunicazione di legge.

La Amministrazione procedente si riserva di chiedere al Proponente selezionato di apportare le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie per l'approvazione della proposta e del progetto formulato, nel rispetto delle condizioni minime previste nella presente procedura.

In caso di mancata accettazione delle proposte di modifica ed integrazione il progetto non sarà approvato e non si procederà alla successiva fase di gara prevista dall'articolo 183, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016.

14. INFORMATIVA PRIVACY ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Provincia di Cuneo.

14.1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Cuneo, nella persona del Presidente pro-tempore, contattabile attraverso il centralino della Provincia di Cuneo al n.0171.4451 ovvero all'indirizzo PEC protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it o via e-mail all'indirizzo presidente@provincia.cuneo.it oppure con posta ordinaria inviata all'attenzione del Presidente della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo.

14.2. Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Stefania Bosio, contattabile al centralino 0171.4451, via PEC all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it oppure via e-mail all'indirizzo dpo@provincia.cuneo.it.

14.3. Finalità e Natura del trattamento

I dati personali conferiti saranno trattati unicamente ai fini dello svolgimento della presente procedura di gara.

La partecipazione alla procedura di gara comporta quindi espressione di consenso al trattamento dei dati forniti.

14.4. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati, ai sensi dell'art. 29 del GDPR 2016/679, ed il periodo di conservazione non sarà superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Non è previsto un procedimento decisionale automatizzato.

14.5. Ambito di comunicazione e diffusione

I dati raccolti saranno comunicati e diffusi ai sensi della legge.

14.6. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi esteri. I dati personali in formato elettronico saranno trattati su server situati unicamente in Italia.

14.7. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare in ogni momento, ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati ed il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, fatto salvo il trattamento necessario per adempiere ad un obbligo di legge a cui è tenuto il Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

g)opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h)proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

E' possibile esercitare i predetti diritti con richiesta diretta al Responsabile della Protezione dei Dati della Provincia di Cuneo.

15. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Competente per la risoluzione delle eventuali controversie sarà il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

F.TO -Dott. Fabrizio FRENI -